MIUR.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0015673.24-11-2017

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

e

Medeaterranea
(di seguito denominata MEDEATERRANEA)

"Rafforzare il rapporto tra
scuola e mondo del lavoro"

VISTI

la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

la legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, contenente la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 legge 28 giugno 2012, n. 92";

la legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

il decreto del Presidente della Repubblica 22 Giugno 2009, n. 122, recante il Regolamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

il decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, "Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";

la Direttiva del MIUR 15 luglio 2010, n. 57, "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88";

la Direttiva del MIUR 28 luglio 2010, n. 65, "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87";

la Direttiva del MIUR 16 gennaio 2012, n. 4, "Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88";

la Direttiva del MIUR 16 gennaio 2012, n. 5, "Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87";

l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2017, prot. N. 70 del 23 dicembre 2016;

le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

TENUTO CONTO

- dell'accordo di partenariato 2014-2020 tra l'UE e l'Italia, adottato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con le strategie di Europa 2020, ed, in particolare, dell'obiettivo di "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" (Obiettivo Tematico 10) per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale, anche allo scopo di favorire una più agevole transizione dalla scuola al lavoro attraverso l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro, in particolare nel ciclo di istruzione secondaria superiore e terziaria;
- delle prescrizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 in materia di protezione dei dati personali.

PREMESSO CHE

Il MIUR:

- si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, per l'acquisizione di competenze e titoli di studio spendibili nel mercato del lavoro in continua evoluzione;
- promuove l'esperienza formativa dell'alternanza scuola lavoro in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge n. 107/2015 e promuove specifiche iniziative per un potenziamento delle attività laboratoriali, individuando nelle diverse modalità di apprendimento basate sul lavoro lo strumento in grado di ottimizzare le conoscenze, abilità e competenze previste nei profili in uscita dei diplomati;

- promuove la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente e amministrativo, favorendo, in questa prospettiva, forme di partenariato con Enti pubblici, aziende ed imprese con l'apporto anche di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- considera necessario contribuire allo sviluppo e all'innovazione tecnologica e produttiva del Paese attraverso la costruzione di un rapporto virtuoso di confronto e trasferimento tra il know-how operativo e i saperi disciplinari consolidati che costituiscono i curricoli scolastici;
- favorisce e sostiene, in coerenza con le priorità strategiche di Europa 2020, l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche attraverso interventi mirati e puntuali;
- opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio e per favorire, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze e il riconoscimento delle competenze maturate in diversi contesti, la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado;
- sostiene il ruolo attivo delle scuole nella creazione di un rapporto costruttivo con i territori, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa;

MEDEATERRANEA:

- è un'associazione che ha come principale attività la Comunicazione, la Ricerca, la Divulgazione e la formazione nei campi della scienze pure ed applicate, e nello specifico, nei settori delle Scienze Enogastronomiche, alimentari ed ambientali ed alle discipline afferenti e trasversali.
- rende disponibili le professionalità della propria struttura organizzativa e del proprio management, per favorire lo sviluppo di percorsi di alternanza scuola lavoro su tutto il territorio nazionale;
- intende realizzare sinergie con il sistema educativo di istruzione e formazione, per contribuire con proprie risorse, esperienze, conoscenze scientifiche, tecnologiche e gestionali, al miglioramento della formazione tecnico-professionale, tecnologica, scientifica e operativa degli studenti
- è interessata a favorire l'alternanza scuola lavoro intesa come progetto formativo per le scuole, volto a consolidare l'apprendimento fondato sul saper fare;
- auspica che la definizione del presente Protocollo d'intesa costituisca uno stimolo per l'attivazione di analoghe e ulteriori iniziative di raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro e delle professioni;
- ritiene che l'attenzione alle esigenze del territorio e delle giovani generazioni rappresenti una delle azioni prioritarie sul piano della Responsabilità Sociale d'Impresa, contribuendo allo sviluppo sociale ed alla qualità della vita con iniziative concrete;

TUTTO QUANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1
(Oggetto)

Il MIUR e MEDEATERRANEA, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo d'intesa intendono promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione e il sistema delle imprese, al fine di:

- dare attuazione alla legge n. 107/2015, con riferimento all'alternanza scuola lavoro prevista dall'articolo 1, commi 33 e seguenti;
- favorire l'acquisizione da parte degli studenti di competenze tecnico-professionali, nonché relazionali e manageriali nel settore di riferimento e sulla base di appositi progetti formativi;
- promuovere azioni in favore dei giovani per l'orientamento e la formazione tecnica realizzata *on the job*, anche attraverso l'apporto di esperti aziendali nelle diverse attività didattico-educative collegate all'alternanza scuola lavoro;
- promuovere, nel rispetto dei Piani triennali dell'offerta formativa adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia, la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche e MEDEATERRANEA, per la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte agli studenti, sulle tematiche riferite al settore delle scienze dell'alimentazione, delle scienze ambientali e delle discipline afferenti e trasversali;

Articolo 2
(Impegni comuni delle Parti)

Il MIUR e MEDEATERRANEA si impegnano a:

1. dare attuazione ai progetti di alternanza scuola lavoro successivamente progettualizzati e definiti;
2. attivare iniziative di informazione rivolte agli studenti e ai docenti delle Istituzioni scolastiche del settore, al fine di rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro;
3. promuovere l'organizzazione di attività di orientamento in uscita a livello territoriale per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, tenuto conto delle prospettive occupazionali offerte dal territorio;

Articolo 3
(Impegni di MEDEATERRANEA)

MEDEATERRANEA si impegna a:

- ricercare e selezionare, anche attraverso accordi di rete, imprese che, sia a livello nazionale che territoriale, si rendano disponibili ad accogliere studenti in progetti di alternanza scuola lavoro;

- favorire l'incontro tra Istituzioni scolastiche e strutture ospitanti mediante azioni e interventi informativi, e collaborare insieme alle Istituzioni scolastiche all'attività di co-progettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro;
- attivare iniziative di formazione dedicate ai tutor formativi esterni/aziendali sulle tematiche individuate dal Comitato Paritetico di cui art. 4 e in generale sui percorsi di alternanza scuola lavoro;
- iscriversi nel Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro di cui all'articolo 1, comma 41, della legge 107/2015, tenuto presso le CCIAA;
- proporre e gestire attività formative ed esperienziali, iniziative ed eventi tecnico scientifico-formativi, per valorizzare e diffondere al meglio la Scienza del Gusto e della Nutrizione, dell'alimentazione e delle Scienze Pure ed applicate attraverso la riscoperta e l'innovazione del patrimonio italiano e mediterraneo;
- realizzare Progettualità rivolte agli istituti tecnici, ai Licei Scientifici ed ai Licei Classici attraverso percorsi di Antropologia e Cultura dell'alimentazione, antropologia Culturale e didattica esperienziale, partendo dalle scienze pure a quelle applicate;
- realizzare e coordinare progetti di ricerca, catalogazione e promozione per la salvaguardia della biodiversità alimentare, contrastando la crescente omologazione dei consumi, promuovendo, organizzando e/o partecipando a progetti per lo sviluppo di forme di agricoltura ecocompatibile, nutrizione umana, genetica alimentare, pedagogia dell'alimentazione;
- promuovere le manifestazioni volte all'approfondimento culturale e scientifico dei temi quali medicina, sanità, scienza, agroalimentare e ambiente, attraverso conferenze, incontri, dibattiti, tavole rotonde, seminari, convegni, congressi ed esposizioni;
- promuovere iniziative di formazione, informazione, divulgazione scientifica e tecnologica relative alle branche della Scienza e della Conoscenza, attraverso l'interconnessione di reti di scuole e *stakeholders* istituzionali, oltre che ad enti di ricerca pubblici e privati, per un continuo flusso di interscambio delle attività tecnico-didattico-scientifiche, rivolte a tutte le scuole di ogni ordine grado, attraverso la trasposizione delle esperienze didattico-culturali dal nord al centro al sud della penisola;
- attivare missioni di potenziamento nell'area dei beni e della produzione culturale, le possibilità di ricerca scientifica interdisciplinare, anche nella gestione comune di strumentazioni e laboratori particolarmente complessi o implementandoli, e soprattutto di comunicare e valorizzare, attraverso le attività di ricerca e di servizio, i patrimoni culturali nel nuovo ambiente basato anche su tecnologie digitali;
- promuovere la valorizzazione, la diffusione ed il trasferimento dei risultati delle proprie attività presso gli *stakeholders*, la comunità scientifica e la collettività (cittadini e grande pubblico);
- sviluppare la documentazione e l'informazione quali sistemi integrati dedicati alla valorizzazione e diffusione del patrimonio scientifico e tecnico ed alla disseminazione dei contenuti e dei prodotti realizzati, anche attraverso il supporto organizzativo e gestionale alla nuova politica editoriale integrata;
- divulgare le problematiche legate all'ambiente e al rapporto con l'insorgenza di patologie di ogni tipo, incluse quelle tumorali;
- mettere in atto percorsi di educazione alimentare fondati sulla dieta mediterranea, ponendo attenzione in modo particolare al legame tra ciò che mangiamo e ciò che è scritto nel nostro codice genetico, attraverso le nuove frontiere dell'epigenetica e della nutrigenomica;
- mettere in atto percorsi integrati, finalizzati alla conservazione della biodiversità ambientale (eco sistemica, specifica e genetica), attraverso la promozione e l'interesse per la ricerca scientifica e tecnologica, per fini sociali sui temi dell'agroalimentare, della scienza, dell'ambiente e della sicurezza alimentare;

- progettare percorsi didattici integrati per la realizzazione di piani di intervento didattico, formativo, territoriale ed extraterritoriale dei diversi indirizzi scolastici e di studio, anche interagenti per affinità e peculiarità didattica e loro diffusione, attraverso la comunicazione ed il trasferimento degli esiti delle esperienze e delle ricerche, che dal territorio locale si irradiano sul territorio nazionale e viceversa; progetti di miglioramento, salvaguardia e tutela delle condizioni ambientali, della sostenibilità alimentare e delle materie affini e trasversali; percorsi e progetti di promozione della cultura e delle scienze enogastronomiche in linea con i dettami della Dieta Mediterranea; studio e trasposizione didattico-operativa di metodi di ricerca innovativi inquadrabili nella Digital Science e inseriti nel programma Horizon 2020.

Articolo 4
(Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico presieduto da un rappresentante del MIUR.

Il Comitato cura in particolare:

- il monitoraggio e la valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro;
- l'organizzazione delle iniziative di informazione e di orientamento di cui all'Art. 2 del presente Protocollo d'intesa;
- la predisposizione ed il monitoraggio delle convenzioni sul territorio relative alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, da mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche e di MEDEATERRANEA;
- il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi di alternanza scuola lavoro in termini di crescita delle competenze professionali acquisite dagli studenti, attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
- la raccolta delle valutazioni dei Dirigenti Scolastici, in ordine alle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni relative alle iniziative di alternanza scuola lavoro realizzate, con evidenza della specificità e del potenziale formativo e delle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- l'analisi delle richieste emergenti del mercato del lavoro del settore al fine di individuare/rimodulare nuovi profili professionali e le connesse competenze per garantire ai giovani le migliori opportunità di occupazione.

Il Comitato predispone annualmente una relazione da inviare al Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e all'Amministratore Delegato di MEDEATERRANEA, evidenziando le iniziative assunte, i punti di forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.
Per la partecipazione ai lavori del Comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità, comunque denominate.

Articolo 5
(Gestione e organizzazione)

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione cura, con proprio decreto, la costituzione del Comitato paritetico di cui all'Articolo 4, nonché, attraverso l'Ufficio IV, i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e iniziative realizzate sulla base del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 6
(*Comunicazione*)

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'intesa presso gli Uffici Scolastici Regionali e le sedi/unità operative di MEDEATERRANEA con l'obiettivo di favorire la stipula di Convenzioni tra queste ultime e le Istituzioni scolastiche.

Articolo 7
(*Durata*)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.
Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono, in ogni caso, derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Roma, 24 NOV. 2017

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Il Direttore Generale
per gli Ordinamenti scolastici
e la Valutazione del
sistema nazionale di istruzione

Maria Assunta Palermo

Medeaterranea

Il Presidente

Associazione Medeaterranea
Formazione e Divulgazione Scientifica
via Bernini,45 - 80129 Napoli
p.iva 07755041212 - info@medeaterranea.it

Massimiliano Quintiliani